What To Visit

Graziano Grespan 1003760 Carlo Munarini 1050128 Federica Speggiorin 1051031 Sebastiano Valle 1050123

31 gennaio 2015

 $In dirizzo: \ http://tecnologie-web.studenti.math.unipd.it/tecweb/\sim svalle/homepage.html \\ Email\ referente: \ sebastiano.valle@hotmail.it$

Indice

1	Abstract		
	1.1	Suddivisione ruoli	
	1.2	Schema organizzativo	
2	Indi	viduazione degli utenti e delle loro esigenze	
3	Stru	ıttura !	
	3.1	Struttura organizzativa	
	3.2	Parti comuni a tutte le pagine	
		3.2.1 Head	
		3.2.2 Body	
	3.3	Pagine di primo livello	
	3.4	Pagine di secondo livello	
		3.4.1 Pagine secondarie	
		3.4.2 Categorie di località	
4	Con	nportamento	
	4.1	Geolocalizzazione	
		4.1.1 L'implementazione del modulo in dettaglio	
_			
E	lenc	co delle figure	
	1	Organizzazione gerarchica del sito	

Elenco delle tabelle

1 Abstract

Il progetto consiste nella realizzazione di un sito Web che presenti ai visitatori alcune località turistiche suddivise tra località marittime, località montane e località cittadine. Gli utenti hanno anche la possibilità di esprimere le proprie opinioni sulle località esposte aggiungendo dei commenti.

1.1 Suddivisione ruoli

Durante il progetto le attività sono ripartite nel seguente modo:

• Struttura: Sebastiano Valle, Federica Speggiorin, Graziano Grespan ed in misura minore Carlo Munarini

• Presentazione: Carlo Munarini, ed in misura minore gli altri componenti

• Front-end: Graziano Grespan, Sebastiano Valle e Federica Speggiorin

• Back-end: Sebastiano Valle

• Accessibilità: Sebastiano Valle, Federica Speggiorin

• Validazione e testing: Tutti i componenti

• Relazione: Tutti i componenti

1.2 Schema organizzativo

Lo schema organizzativo adottato è di tipo ambiguo: sebbene qualche località potrebbe appartenere a più categorie (ad esempio sia città che mare), è stato deciso di associare ad ogni località un'unica categoria per la sua caratteristica di spicco. Questa scelta è dovuta al fatto che sono previste tre modalità di interazione con il sito:

- 1. l'utente sa già quale località cerca e con la barra di ricerca può direttamente trovare ciò che gli interessa (tiro perfetto nella metafora della pesca), altrimenti nel caso peggiore ha due categorie da esplorare se non trova subito ciò che cerca in una categoria;
- 2. l'utente ha un'idea precisa del tipo di vacanza che ricerca, ma si aspetta di aumentare le proprie conoscenze riguardo a delle mete di mare/città/montagna durante l'esplorazione del sito (trappola per aragoste nella metafora della pesca);
- 3. l'utente non sa ciò che cerca ma ha solamente un'idea vaga di ciò che gli interessa; in questo caso, permettendogli di scegliere subito ciò che gli interessa maggiormente, si può far avvertire nell'utente una sensazione di serendipità nell'esplorare nuove località di cui non conosceva nemmeno l'esistenza.

2 Individuazione degli utenti e delle loro esigenze

Il sito non si pone dei vincoli al target di utenza mirato; in particolare si individuano due macro-categorie di utenti di lingua italiana:

- L'utente che vuole fare una vacanza e desidera avere più informazioni su questa, conoscendo già la meta desiderata;
- L'utente che è alla ricerca di informazioni generiche su una località o di una vacanza senza conoscerne la meta, navigando senza un obiettivo preciso all'interno del sito.

Si è comunque cercato di rendere accessibile le pagine del sito in modo tale che questo potesse degradare elegantemente in caso di browser vecchi o testuali e che il sito fornisse supporti a persone svantaggiate sotto il profilo fisico o psichico. Per ogni località sono state individuati dei punti di interesse che sono ritenuti di notevole attrattiva per il target di utenti scelto, cercando di includere sia un pubblico giovane che uno più adulto. Tuttavia link esterni che portano a pagine non in lingua italiana sono stati affiancati da un'indicazione testuale della lingua in cui è scritta la pagina riferita. La data, tuttavia, è in formato big-endian (americano AAAA-MM-GG) perchè l'utenza a cui il sito si rivolge è più che in grado di apprendere facilmente questo formato, se non è addirittura già conosciuto (a differenza di una possibile soluzione come middle-endian, ovvero AAAA-GG-MM che potrebbe creare molta confusione nelle categorie interessate).

3 Struttura

Di seguito sono illustrate le modalità di progettazione della struttura delle pagine all'interno del sito

3.1 Struttura organizzativa

Il sito è stato progettato secondo la seguente struttura gerarchica (non sono state indicate tutte le località, anche perchè è la direzione in cui il sito potrebbe più facilmente estendersi): Per ogni

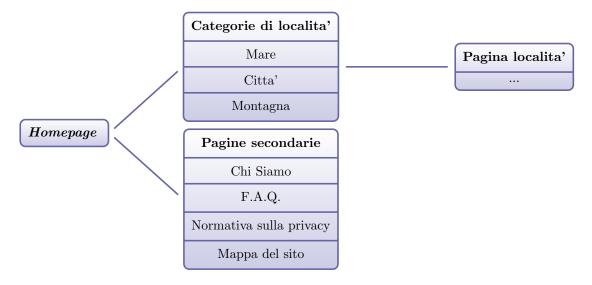


Figura 1: Organizzazione gerarchica del sito

pagina allo stesso livello gerarchico (ovvero sulla stessa fascia verticale in figura) è stata uniformata la struttura della pagina, così da permettere all'utente di orientarsi meglio all'interno del sito.

È opportuno osservare che solo dei sottoinsiemi di località mutuamente esclusivi sono figli di ogni categoria di località; la figura non rappresenta chiaramente questa distinzione per non essere di difficile comprensione.

3.2 Parti comuni a tutte le pagine

Tutte le pagine sono state scritte seguendo lo standard XHTML 1.0 Strict e come codifica è stata scelta UTF-8 dal momento che nel sito sono presenti parole accentate. Una sezione **head** ed una sezione **body** sono state inserite in tutte le pagine con la stessa struttura.

3.2.1 Head

Sono presenti i seguenti tag nelle sezioni head di tutte le pagine:

- title: permette di visualizzare sulla finestra del browser il titolo della pagina visualizzata, dal particolare al generale
- meta title: indica il titolo della pagina in un eventuale snippet, anch'esso dal particolare al generale
- meta description: in questo tag viene inserita la breve descrizione della pagina visualizzata in un eventuale snippet
- meta author: in questo tag sono indicati i componenti del gruppo
- meta keywords: parole che aiutano un motore di ricerca a trovare la pagina grazie a dei termini di importanza focale

- meta robots: tag che indica ad un eventuale spider se indicizzare la pagina e se seguire i link da essa uscenti
- meta keywords: parole che aiutano un motore di ricerca a trovare la pagina grazie a dei termini di importanza focale
- meta reply-to: indica l'indirizzo di posta elettronica dell'autore del documento
- meta Classification: tag che serve ad indicare l'argomento trattato dalle pagine del sito
- meta viewport: elemento orientato all'ottimizzazione del sito per dispositivi multipli, indicando al browser come controllare dimensioni e scala della pagina
- link shortcut icon: icona visibile a fianco al titolo della scheda nel browser, aiuta a identificare meglio le schede di What To Visit se un utente avesse più schede aperte nel suo browser
- link stylesheet: collegamento ai vari fogli di stile CSS, questo tag è stato utilizzato più volte in quanto abbiamo voluto consentire una diversa visualizzazione del sito in base al dispositivo utilizzato dall'utente.

3.2.2 Body

Affinchè l'utente si sentisse il meno disorientato possibile all'interno di What To Visit, si è cercato di progettare il sito con un layout essenziale e che mettesse in primo piano il contenuto aspettato in tutte le pagine. Sono presenti questi elementi strutturali nei corpi di tutte le pagine:

- un header, dove vi è il logo del sito;
- un'ampia parte centrale, dove vengono visualizzati i contenuti richiesti dall'utente;
- un footer, dove sono presenti link ed informazioni di poco rilievo e un'indicazione riguardo la validità della pagina.

3.3 Pagine di primo livello

Vi è un'unica pagina di primo livello, ovvero la homepage. Essendo la pagina principale del sito, si è pensato di esporre in primo piano all'utente la scelta delle tre categorie delle località. A partire da queste l'utente può arrivare nelle pagine delle categorie, dove può trovare le liste delle località presenti in queste.

Dal momento che la homepage è l'unica pagina facilmente riconoscibile data la sua struttura con tre titoli di indirizzamento, la breadcrumb è stata omessa perchè si è assunto che gli utenti riuscissero a dedurre che si trovano nella homepage quando vi sono dentro (anche grazie all'URL).

Per poter comunque fornire collegamenti alle pagine che non sono di contenuto ma che sono significative (Chi Siamo e F.A.Q.), i link a queste sono stati inseriti nell'header della pagina a fianco del logo; in questo modo, anche se sono di importanza secondaria rispetto ai tre pannelli visualizzati nella pagina, rimangono comunque nella parte visibile del sito quando questo viene aperto (http://en.wikipedia.org/wiki/Above_the_fold#In_web_design). Oltre a questi link, vi è anche una barra di ricerca dalla quale, digitando il nome della località e confermando la propria richiesta, si viene reindirizzati direttamente nella pagina della località cercata.

Nel footer, oltre alle indicazioni di validità della pagina, sono stati lasciati i link restanti alle pagine che non sono di contenuto.

3.4 Pagine di secondo livello

Vi sono due tipi di pagine di secondo livello: quelle secondarie (che forniscono all'utente informazioni utili ma non fondamentali per la navigazione) e quelle che raggruppano le località per categorie in una lista.

Queste pagine presentano una breadcrumb sotto l'header, così che l'utente possa orientarsi semplicemente guardando questa. La barra di ricerca è stata spostata nella breadcrumb, ma siccome non vi sono altri elementi nell'angolo in alto a destra, questo fattore si ritiene che non crei disorientamento nell'utente.

La parte centrale della pagine è divisa a sua volta in due parti:

- un blocco di navigazione, dove è evidenziata la pagina in cui ci si trova e dove si vedono i "fratelli" della pagina in questione, ovvero le pagine facenti parte della stessa famiglia (come si vede in fig. 1 a pagina 5);
- una parte centrale, dove viene visualizzato il contenuto atteso della pagina se questa è secondaria, altrimenti la lista della località presenti in tale categoria.

3.4.1 Pagine secondarie

Il footer di queste pagine non presenta altre informazioni oltre alle indicazioni alla validazione. Questo poichè tutti i collegamenti alle altre pagine secondarie sono già presenti nel blocco di navigazione.

3.4.2 Categorie di località

In queste pagine, il blocco navigazione contiene anche una parte dove si può vedere in una mappa dove si trovano le località *solamente* per quella categoria di località; questa parte verrà approfondita nella sezione "Geolocalizzazione".

Il footer di queste pagine contiene tutti i link alle pagine secondarie.

4 Comportamento

4.1 Geolocalizzazione

In questo progetto abbiamo inoltre deciso di implementare un modulo che fa uso delle API HTML5 per la geolocalizzazione. L'introduzione di tale caratteristica ha il puro scopo di migliorare la qualità del sito; in assenza di questa, l'utente avrà comunque accesso a tutte le funzionalità di base.

Grazie al modulo in questione, dopo aver acconsentito a fornire i dati sulla propria posizione e a seconda della pagina in cui si trova, all'utente verranno mostrate diverse informazioni.

In particolare, spostandosi sulle pagine "mare.html" o "citta.html" oppure "montagna.html" verranno visualizzate:

- una mappa a livello stradale avente tanti marker quante sono le località recensite all'interno della sezione appena raggiunta ed il marker che segnala la posizione attuale;
- una descrizione recante per ognuna delle località della sezione, la distanza in km dalla posizione attuale.

In alternativa, spostandosi sulle pagine delle località recensite (es: "praga.html") verranno visualizzate:

- una mappa a livello stradale ad un livello di zoom maggiore rispetto al precedente ed un solo marker posizionato nel centro della città considerata;
- una piccola descrizione che informa sulla distanza tra la città considerata e la posizione attuale.

È stato scelto di utilizzare Google Maps poiché gli utenti hanno una maggiore familiarità con le mappe offerte da Google¹, per la qualità della documentazione relativa alle API offerta da Google e perchè l'utente con queste mappe riesce facilmente a spostarsi, aumentare il dettaglio di zoom oppure passare in modalità StreetView in modo semplice ed immediato.

4.1.1 L'implementazione del modulo in dettaglio

Il linguaggio di programmazione utilizzato per sviluppare il componente è **JavaScript**. Per svolgere più leggermente l'attività di codifica è stata inclusa una libreria di utilità, underscore.js (http://underscorejs.org/). Vi è un unico script che viene inizializzato al caricamento della pagina ed è valido sia per le pagine di sezione, (es: "mare.html") sia per le pagine delle località turistiche (es: "praga.html"). Questo è stato possibile attraverso la ricerca di un id presente solamente nelle pagine relative alle categorie, ma assente nelle pagine delle località. In tal modo lo script è in grado di discriminare se la pagina è di una categoria o di una località.

Per ottenere i dati voluti abbiamo dovuto realizzare una base-dati con le informazioni delle località recensite attraverso un oggetto JavaScript così formato:

```
var località = {
    "Parigi": {
        "name": "Parigi",
        "loc":"Città",
        "lat": 48.856614,
        "lon": 2.3522219
    }
}
```

¹Fonte: comScore Mobile Metrix, analisi effettuata negli Stati Uniti a Giugno 2014.

La funzione principale dalla quale estrapoliamo poi tutti i dati è getLocation(). Invocando questa funzione viene innanzitutto verificato se il browser supporta la geolocalizzazione, fornendo un messaggio di errore nel caso in cui non la supportasse; se invece il browser supporta questa funzionalità, viene chiamata la funzione navigator.geolocation.getCurrentPosition(showPosition) la quale recupera latitudine e longitudine della posizione attuale del dispositivo utilizzato dall'utente.

La funzione Calcola Distanza (mylat, mylon, lat, lon), come dice il nome, si occupa di calcolare la distanza fra 2 coordinate geografiche; essa prende come argomenti latitudine e longitudine dei due punti desiderati ed attraverso la formula dell'emisenoverso ne restituisce la distanza in km.

La funzione showPosition(position) ha lo scopo di creare l'interfaccia per i dati ed è infatti la funzione più corposa dello script; essa effettua :

- l'inizializzazione e successivamente la collocazione della mappa con i marker nel documento HTML;
- il filtraggio delle sole località da considerare;
- il riordinamento per distanza minore dalla posizione attuale delle località nelle pagine di sezione;
- la creazione e la collocazione degli elementi html che costituiscono le informazioni di distanza.

La funzionalità di geolocalizzazione offerta da What To Visit è stata testata con i browser Google-Chrome ver.40+, Firefox ver.35+ sia in versione desktop che mobile.